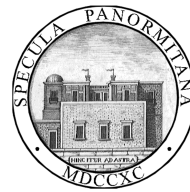




INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



Alle ditte in indirizzo

OGGETTO: Affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio di pulizia, disinfestazione e derattizzazione dei locali dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" siti a Palermo nel Palazzo dei Normanni in Piazza del Parlamento n. 1 ed in via Gian Filippo Ingrassia 31 e 31/a. Anni 2016 – 2019. CIG: 640232775F.
Lettera di invito/Disciplinare.

DISCIPLINARE E RICHIESTA DI OFFERTA SUL MEPA

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO DA EFFETTUARE E RESPONSABILITÀ

Il presente disciplinare di gara/lettera d'invito contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura in economia mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) indetta dall'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"; alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il servizio di pulizia giornaliera e periodica di tutti i locali, uffici sale riunioni, archivi, magazzini, compresi i locali adibiti ad ingresso, atri, scale, pianerottoli, corridoi, magazzini ed aree a cielo libero dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana". L'appalto comprende anche i servizi di disinfestazione derattizzazione di tutti gli spazi sopra elencati ed eventuali servizi extra (pulizie non programmate e servizi di facchinaggio).

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 68/2015 del 21 settembre 2015, e avverrà mediante Richiesta di offerta sul MEPA a ditte che siano in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, secondo la normativa vigente.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 12 punto 1 comma a) del Disciplinare INAF per i lavori e per l'acquisizione di beni e servizi in economia nonché dell'art. 82 punto 2 lett. b) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice) ovvero mediante offerta più bassa a prezzo unitario.

I luoghi di svolgimento del servizio sono le sedi in uso all'Osservatorio Astronomico di Palermo site a Palermo nel Palazzo dei Normanni – Piazza del Parlamento n. 1 e in Via Gian Filippo Ingrassia nn. 31-31/a come descritto nel capitolato tecnico allegato.

Per le prestazioni di cui al titolo del presente disciplinare, d'ora in poi, si farà riferimento agli operatori economici partecipanti alla Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA, con la semplice denominazione di Ditta o concorrente e alla stazione appaltante con la denominazione di Stazione Appaltante o Amministrazione.

Il contratto verrà stipulato a corpo, con la sola eccezione della parte extra che, ove richiesta, verrà contabilizzata a misura, sulla base di quanto indicato nel capitolato tecnico.

La durata contrattuale del servizio è di **48 mesi**, dalla data che verrà indicata nel Buono d'Ordine/contratto all'esito della procedura: presumibilmente dalla data del **1 Gennaio 2016**.

Si evidenzia che nel contratto sarà prevista la possibilità che le superficie oggetto di appalto subiscano una variazione in aumento o in diminuzione fino al 5%. Ciò non comporterà in alcun modo variazioni di prezzo rispetto a quanto pattuito.

Il prezzo posto a base di gara, IVA esclusa, è complessivamente di 175.557,89 (Euro centosettantacinquemilacinquecentocinquantesette//89), di cui € 172.631,92 (Euro Centosettantaduemilaseicentotrentuno//92) soggetto a ribasso, e € 2.925,96 (Euro Duemilanovecentoventicinque//96) , IVA esclusa, per oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice, l'importo complessivo del valore dell'appalto stimato dal RUP, a seguito di informale indagine sui prezzi di mercato, tenendo conto delle tabelle ministeriali sul costo del lavoro approvate con D.M. del 13/02/2014, è pari a € 43.889,47 annui per un importo complessivo presumibile di € 175.557,89.

L'appalto è finanziato con i fondi di funzionamento ordinario iscritti al CRA 1.06.01, Cap. 1.04.21 e cap. 1.04.22.01 per ciascuno degli anni interessati.

L'esecuzione del servizio è subordinata, tra l'altro, alla piena ed incondizionata osservanza del **presente disciplinare che dovrà essere, pertanto, restituito sottoscritto digitalmente e che formerà parte integrante del successivo Buono d'Ordine/Contratto, unitamente al capitolato tecnico ed al DUVRI.**

Il servizio verrà aggiudicato al miglior offerente **secondo il criterio del prezzo più basso (art. 82 del D. L.vo 163/2006) determinato mediante ribasso sull'importo del servizio soggetto a ribasso, pari a € 172.631,92, per il periodo di quattro anni, decorrenti dalla data che verrà indicata nel Buono d'Ordine/Contratto.**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del rapporto contrattuale, salvo diverse disposizioni legislative entrate in vigore durante la vigenza del detto contratto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato secondo quanto appresso indicato. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

La Ditta è ritenuta unica responsabile e dovrà rispondere direttamente tanto verso l'Amministrazione quanto alle Autorità Giudiziarie nonché verso gli operai o chiunque altro, dei danni provocati alle persone ed alle cose, durante l'espletamento del servizio, qualsiasi ne sia la causa. Si precisa inoltre che, in caso di infortuni od altro grave evento, la stessa Ditta dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto alcuno ed a nessun titolo per compensi di sorta da parte della Amministrazione appaltante.

Responsabile unico del procedimento, Responsabile dell'esecuzione del contratto e responsabile ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori è il Geom. Giovanni Liggiò, responsabile dell'Ufficio Tecnico e sedi servizi di sicurezza e prevenzione e protezione, dell'INAF – "Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" (Tel.: 091233221; mail: liggiò@astropa.inaf.it) che per gli aspetti giuridici legali ed amministrativi si avvarrà della consulenza del Dott. Filippo Salemi (Tel.: 091233303; mail: salemi@astropa.inaf.it).

Il **DUVRI** redatto dall'Amministrazione dovrà essere restituito **firmato anche digitalmente** dalla Ditta, ferma restando la possibilità di revisione e aggiornamento come di seguito indicato.

Nessun quesito o chiarimento potrà essere inoltrato oltre 10 giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente bando (il 1° giorno è da considerarsi quello di pubblicazione).

Tutti gli atti e documenti relativi alla procedura, le risposte a eventuali quesiti, gli avvisi, le informazioni utili, i formulari vengono pubblicati sul sito dell'Amministrazione (www.oapa.inaf.it) nella sezione "Bandi e concorsi".

Inoltre ogni eventuale comunicazione inerente la procedura, richiesta di chiarimento, integrazione della documentazione si intenderà validamente effettuata presso l'apposita **Area comunicazioni del Sistema**, presso la quale tutti gli operatori abilitati hanno eletto domicilio digitale: **le ditte offerenti dovranno, pertanto, accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente la predetta Area.**

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE ODA

Per partecipare alla presente OdA le ditte invitate dovranno presentare, secondo le modalità degli articoli successivi, la seguente documentazione:

- Il presente disciplinare/invito debitamente sottoscritto per accettazione.
- Richiesta di partecipazione e dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ordine generale, alle capacità tecniche ed altri requisiti debitamente compilato e sottoscritto (**Mod. A**).
- Capitolato tecnico debitamente firmato per accettazione (**Mod. B**).
- DUVRI debitamente firmato per accettazione (**Mod. C**).
- Offerta economica (**Mod. D**).

Art. 3 – TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta unitamente alle necessarie dichiarazioni, a pena di esclusione, va presentata in formato digitale secondo le prescrizioni del sistema **MEPA**, entro le **ore 14:00 del 26 ottobre 2015**.

Non saranno pertanto prese in considerazione le offerte inserite nella piattaforma del MEPA, oltre il termine e l'orario sopra indicato.

Alla procedura sono ammessi tutti gli operatori economici invitati **che, alla data della Richiesta di Offerta sul MEPA, risultano abilitati ad operare sulla predetta piattaforma.**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D. L.vo 163/2006;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

Le offerte dovranno avere validità per almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle medesime.

La prima seduta di gara, tramite MEPA, è fissata per il giorno **28 ottobre 2015** alle **ore 9:30** presso la postazione **MEPA dell'Osservatorio Astronomico di Palermo**. Eventuali spostamenti verranno comunicati mediante pubblicazione sul sito nell'apposita sezione del Profilo committente nella quale verranno successivamente comunicate le sedute aperte.

Ad interloquire on line in ordine allo svolgimento della gara sono ammessi solo i soggetti autorizzati ad impegnare legalmente l'offerente, ossia i legali rappresentanti o procuratori dell'offerente che verranno opportunamente identificati dal RUP.

Le Ditte partecipanti, mediante la piattaforma MEPA, dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui al precedente articolo 2, come sotto meglio specificato.

Analogamente il presente invito dovrà, a pena l'esclusione, essere presentato debitamente sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente.

L'intera documentazione sarà conservata agli atti dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

1. Richiesta di presentazione dell'offerta, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente o da soggetto munito di apposito titolo di legittimazione, **da allegare alla detta richiesta (Mod. A)**.

La sopra citata Richiesta di presentazione dell'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:

1.1. PER I REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1.1.a)	dichiarazione sostitutiva attestante che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale: dichiarazione attestante che la Ditta si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/201-- : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis - art. 38, comma 1, lett. a), del Codice - ed indica gli estremi del provvedimento di autorizzazione del Tribunale di cui all'art. 13, c.11-bis, D.L. 145/2013 conv. Con la L. 9/2014 _____);
1.1.b)	dichiarazione sostitutiva attestante che nei confronti dei soggetti dichiaranti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione). Si precisa che detta dichiarazione dovrà essere resa e dovrà essere sottoscritta personalmente da tutti i soggetti indicati nell'art. 38 co. 1 lett. b) del D. L.vo 163/2006 , secondo la tipologia del soggetto offerente (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società,

	<p>diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.)</p> <p>Tutti i predetti soggetti dovranno firmare digitalmente la dichiarazione.</p>
1.1.c)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante che nei confronti dei soggetti dichiaranti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso il decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.</p> <p>In alternativa, se presenti condanne, dichiarazione attestante per i fini di cui all'art. 38 co. 1 lett. c), occorre indicare la data della sentenza, la sanzione inflitta e la norma penale violata, ivi comprese le condanne per le quali i dichiaranti abbiano beneficiato della non menzione e con esclusione delle condanne per reati depenalizzati o estinti, delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.</p> <p>E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.</p> <p>In tale dichiarazione devono essere espressamente indicate anche le eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione.</p> <p>Si precisa che detta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati nel citato art. 38 co. 1 lett. c) del D. L.vo 163/2006, secondo la tipologia del soggetto offerente: si vedano le avvertenze specifiche indicate nel formulario A. Tutti i predetti soggetti dovranno firmare digitalmente la dichiarazione;</p>
1.1.c.1	<p>dichiarazione attestante che nei confronti di nessuno dei cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo1, direttiva CE 2004/18. La presenza di tali condanne è comunque causa di esclusione dalla gara a meno che il concorrente dimostri, producendo atti e documenti idonei, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. L'attestazione del requisito deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D. L.vo 163/2006 cessati dalla carica. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il medesimo dichiara per quanto "<i>a propria conoscenza</i>" il possesso dei requisiti richiesti, indicando i dati anagrafici dei soggetti cessati per i quali si</p>

	rilascia la dichiarazione;
1.1.d)	dichiarazione sostitutiva attestante che i soggetti concorrenti non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 co. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni, o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa, secondo quanto previsto dall'art. 38, co.1 lettera d) del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche;
1.1.e)	dichiarazione sostitutiva attestante che i soggetti concorrenti non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (ex AVCP);
1.1.f)	dichiarazione sostitutiva attestante che la Ditta non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati da INAF e dalle sue strutture; che la Ditta non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
1.1.g)	dichiarazione sostitutiva attestante che i soggetti concorrenti non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti nonché dichiarazione attestante l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente. Si intendono gravi le violazioni di cui all'art. 38 co. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche;
1.1.h)	dichiarazione sostitutiva attestante che non risulta nei confronti della Ditta iscrizione nel casellario informatico dell'A.V.C.P. (oggi A.N.A.C) per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
1.1.i)	dichiarazione sostitutiva attestante che i soggetti concorrenti non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o nello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni di cui all'art. 38 co. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche) nonché dichiarazione attestante i propri dati previdenziali (matricola e sede INPS, Matricola e sede INAIL, sede legale, sede operativa se diversa, CCNL applicato; n. addetti al servizio di cui al presente invito) con l'impegno a trasmettere immediatamente eventuali variazioni in merito, ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva presso gli enti preposti, sia in fase di scelta del contraente che in corso di esecuzione del contratto;
1.1.l)	dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 (<i>per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000</i>) nonché il centro per l'impiego presso il quale può essere acquisito il certificato di ottemperanza <i>ovvero</i> dichiarazione attestante che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (o altre motivazioni);
1.1.m)	dichiarazione sostitutiva attestante che nei confronti dei soggetti concorrenti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c,

	del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
1.1. m-bis)	dichiarazione sostitutiva attestante che nei confronti della Ditta non risulta iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
1.1. m-ter)	dichiarazione sostitutiva attestante alternativamente: - o che i soggetti concorrenti di cui all'art 38 lett. b) del D. L.vo 163/2006, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. - o che i soggetti concorrenti di cui alla precedente lettera b, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino, come indicato nell'art. 38, co. 1 lettera m ter), aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689. Si precisa che detta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati nel citato art. 38 co. 1 let. b) del D. L.vo 163/2006, secondo la tipologia del soggetto offerente: si vedano le avvertenze specifiche indicate nel formulario A. Tutti i predetti soggetti dovranno firmare digitalmente la dichiarazione;
1.1. mquater)	dichiarazione sostitutiva attestante alternativamente: - o che il soggetto concorrente non si trovi, rispetto ad alcun soggetto, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto (se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale); di avere formulato l'offerta autonomamente; - o che il soggetto concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto (se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale); di avere, formulato l'offerta autonomamente; - o che il soggetto concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto (se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale); di avere formulato l'offerta autonomamente. N.B.: Verrà applicata la procedura di regolarizzazione prevista dall'art. 38 co. 2 bis del D. L.vo n. 163/2006, nei casi ivi indicati. Pertanto, la mancanza, l'incompletezza e ogni irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni

	sostitutive, anche di soggetti terzi, sopra indicate obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari a € 1.000,00.
--	--

1.2. PER I REQUISITI DI IDONEITA' TECNICA E PROFESSIONALE

1.2.a)	dichiarazione sostitutiva attestante che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane (o altro registro equipollente) in qualità di "impresa di pulizia", ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge n. 82/1994, o in altro Registro professionale o commerciale, se il concorrente risiede in altro Stato membro UE, per l'esercizio dell'attività di pulizia; nella medesima dichiarazione devono essere specificamente indicati il Codice fiscale e il numero di iscrizione del Registro delle Imprese o nell'Albo, la Camera di Commercio o Albo provinciale presso cui la Ditta è iscritta; la data di iscrizione; la denominazione e la forma giuridica della società; il numero di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative (<i>per società cooperative</i>); il settore di attività che si dichiara compatibile e aderente all'oggetto del contratto oggetto di gara; i nominativi dei titolari/soci/direttori tecnici/soci accomandatari, di coloro che sono muniti di poteri di rappresentanza legale nonché dei cessati dalla carica nonché tutte le indicazioni contenute nel certificato camerale; nessuna copia del certificato deve essere allegata alla domanda;
1.2.b)	dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione per la fascia b) di classificazione di volume di affari di cui all'art. 3 del D.M. 274/1997 ovvero ad una fascia superiore;

1.3. PER ALTRI REQUISITI E DICHIARAZIONI

1.3.a)	dichiarazione sostitutiva attestante se la ditta sia Piccola Media Impresa ai sensi della vigente normativa (art. 5 della L. n. 180/2011 – Statuto delle Imprese): tale dichiarazione è richiesta ai fini di quanto previsto dall'art. 13 co. 4 del predetto Statuto delle Imprese;
1.3.b)	dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta si avvale di personale idoneo e abilitato al servizio nonché di essere in regola con tutte le disposizioni e normative anche di igiene e sicurezza;
1.3.c)	dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta assume a proprio carico tutti i costi di materiali, prodotti e attrezzature nonché tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge; osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche, e quelle in materia di retribuzione dei propri dipendenti nonché la contrattazione integrativa di secondo livello; che la medesima ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché delle condizioni del servizio;
1.3.d)	dichiarazione attestante alternativamente che la Ditta stessa ha visitato i luoghi e gli accessi agli edifici <i>oppure</i> che ha preso comunque conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta, sulle condizioni indicate nel capitolato e sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato tutti i sopraindicati fattori, nel loro complesso, remunerativi e che nella redazione della propria offerta si sono tenuti in debito conto gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di salute e sicurezza;
1.3.e)	dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente, a pena di esclusione: 1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua

	<p>formulazione ha preso atto e tenuto conto:</p> <p>a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;</p> <p>b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.</p>
1.3.f)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante, oltre il domicilio digitale sul MEPA, il domicilio legale della Ditta nonché i seguenti recapiti telefonici obbligatori per le comunicazioni urgenti e l'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, con ulteriore obbligo di tempestiva comunicazione in caso di variazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero telefonico di rete fissa. - numero di fax con espressa autorizzazione all'utilizzo del medesimo ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. - numero telefonico di rete mobile. - indirizzo PEC a cui ricevere tutte le comunicazioni.
1.3.g)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta accetta tutte le condizioni e penalità del capitolato speciale, della presente richiesta di Offerta e di tutta la documentazione di gara: tutte le condizioni e penalità indicate nella presente richiesta e nel capitolato costituiranno, infatti, parte integrante dell'atto di affidamento al contraente selezionato; dovranno essere, pertanto, restituiti il capitolato speciale e la richiesta di offerta, firmati digitalmente per accettazione;</p>
1.3.h)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 anche con riferimento ai contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti e a trasmettere copia dei contratti stipulati con questi ultimi nonché delle fatture quietanzate dei pagamenti nei loro confronti;</p>
1.3.i)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza nei confronti della ditta di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'Immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero);</p>
1.3.l)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza nei confronti della ditta di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. (Codice delle pari opportunità tra uomo - donna);</p>
1.3.m)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza nei confronti della Ditta di altre cause di esclusione dalla procedura di Appalti pubblici ai sensi della vigente normativa;</p>
1.3.n)	<p>dichiarazione con la quale la Ditta afferma di essere edotta degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. n. 62 del 16 Aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4/06/2013, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;</p>
1.3.o)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta ha predisposto il Piano Operativo della Sicurezza, inserito nel MEPA</p>
1.3.p)	<p>dichiarazione sostitutiva attestante il possesso o l'impegno a stipulare polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e di Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.) con i seguenti massimali: per lesioni a persone € 500.000,00, per lesioni a beni mobili € 30.000,00, per lesioni a beni</p>

	immobili € 500.000,00 esonerando l'Osservatorio Astronomico di Palermo da qualsivoglia responsabilità per i rischi derivanti dall'assunzione del servizio di pulizia. I predetti massimali sono da intendersi per ogni sinistro, per ogni persona lesionata e per danni a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero anche se appartenenti a più persone, a copertura dell'intero periodo di validità del contratto. Il massimale non costituisce comunque un limite alla risarcibilità di eventuali danni causati, dei quali nella loro interezza risponderà solo la Ditta, esonerando Amministrazione da qualsivoglia responsabilità;
1.3.q)	dichiarazione con la quale la Ditta si obbliga, in caso di aggiudicazione, a sostenere con oneri a proprio carico tutte le spese di contratto.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese nella forma delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti dichiaranti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445; devono recare, inoltre, la dichiarazione di consapevolezza delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione, alla dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del dichiarante.

Si ricorda che, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche nonché della Legge 183/2011 non potranno essere accettati certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta secondo le disposizioni vigenti in materia.

I concorrenti, nella presentazione della documentazione sopra indicata, dovranno utilizzare il modello "Richiesta di presentazione offerta e dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ordine generale, alle capacità tecniche ed altri requisiti (**Modello A**) predisposto dall'Amministrazione.

Tale modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte, in lingua italiana, e contenere le dichiarazioni nel medesimo riportate.

La domanda di ammissione (contenente le dichiarazioni menzionate) dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

Alla medesima dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori nonché le altre dichiarazioni sostitutive rese dagli altri soggetti sopra indicati con copia dei documenti dei dichiaranti.

Ai sensi dell'art. 14 punto 2 lett. b) del Disciplinare INAF per i lavori e per le acquisizioni di beni e servizi in economia di cui alla Delibera del C.d.A. n. 03/2014 del 17/01/2014, non sussiste l'obbligo per i partecipanti di far costituire sia la cauzione provvisoria sia quella definitiva.

2. Capitolato tecnico (Mod. B)

I partecipanti, a pena esclusione, dovranno presentare, debitamente firmato digitalmente, secondo la normativa vigente, il capitolato tecnico redatto dal responsabile del Servizio che contiene gli elementi descrittivi del servizio medesimo, con le specifiche e modalità di esecuzione che i partecipanti si impegnano ad osservare con scrupolo durante lo svolgimento dei servizi.

3. DUVRI (Mod. C)

I partecipanti, a pena esclusione, dovranno presentare, debitamente firmato digitalmente, secondo la normativa vigente, il DUVRI redatto dall'Amministrazione. I partecipanti si impegnano ad osservare con scrupolo durante lo svolgimento dei servizi. Il citato DUVRI potrà essere cambiato in caso di variazioni delle interferenze tra le attività dell'Ente e le attività della ditta esecutrice del servizio.

4. Offerta economica (Mod. D)

Le ditte inseriranno, inoltre, nel MEPA, **a pena di esclusione:**

- l'offerta economica digitalizzata, la quale, dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante della Ditta: nella medesima dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile, senza abrasioni o correzioni, l'importo offerto scritto in cifre ed a lettera secondo l'allegato modello "**offerta economica**" (allegato D).

Ai soli fini di cui all'art. 11 – penalità del Capitolato Tecnico, la ditta, oltre all'offerta come sopra meglio specificata, dovrà inserire anche le offerte disgiunte del servizio di Pulizia, di disinfestazione e derattizzazione.

- **dichiarazione** attestante il periodo di validità dell'offerta (tenendo presente che il periodo di validità non potrà comunque essere inferiore a **180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima).

Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte economiche prive di firma, irregolari o condizionate saranno considerate nulle e verranno quindi escluse.

A pena di esclusione dalla procedura:

- non sono ammesse offerte comunque condizionate: le stesse saranno considerate varianti non ammesse a norma dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. con conseguente esclusione dalla gara.

L'offerta economica dovrà essere presentata solo ed esclusivamente tramite l'utilizzazione del modello – Offerta economica (**Allegato D**) predisposto dall'Amministrazione.

Tale modulo, ove utilizzato, dovrà essere compilato in ogni sua parte, in lingua italiana, e contenere le dichiarazioni nel medesimo riportate.

Art. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI GARA

Il servizio sarà aggiudicato a corpo, su proposta del responsabile del procedimento, alla ditta che avrà presentato per il servizio il **prezzo complessivo più basso secondo quanto appresso indicato**, al netto del costo degli oneri complessivi previsti per l'adempimento degli obblighi di sicurezza da **rischio da interferenza** oltre che al netto dell' I.V.A.

L'Amministrazione accerterà la congruità dell'offerta nel suo complesso, verificando la compatibilità e adeguatezza della stessa rispetto al costo del personale (valutato sulla base delle vigenti tabelle ministeriali, dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello) e al costo relativo alla sicurezza da rischi propri. La Stazione Appaltante potrà chiedere formalmente giustificazioni e chiarimenti in merito alle offerte presentate, ritenute anormalmente basse, in base ai predetti elementi specifici, e avrà facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenesse congrue rispetto alle caratteristiche del servizio le offerte pervenute ovvero la eventuale giustificazione.

Le offerte non possono essere giustificate, in termini di congruità, sulla base di un mancato rispetto dei livelli e dei minimi contrattuali del personale necessario.

Si precisa che la stazione appaltante potrà procedere contemporaneamente alla verifica di congruità delle migliori offerte non oltre la terza ditta partecipante.

Si procederà a proposta di aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta comunque congrua, conveniente per l'Amministrazione e idonea in relazione a quanto richiesto in capitolato.

L'Amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81 co. 3 del Codice degli Appalti).

L'affidamento del servizio è subordinato, tra l'altro, alla piena ed incondizionata osservanza di quanto contenuto nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico allegato.

L'affidamento del servizio verrà disposto, su proposta del RUP, previa approvazione degli atti e verifica dei requisiti dichiarati, dal Direttore dell'Amministrazione, mediante emissione di ordinativo/contratto che riporterà i medesimi contenuti della presente richiesta/capitolato: fino all'emissione dell'ordinativo/contratto, la stazione appaltante non sarà in alcun modo vincolata.

Art. 5 – FORMULAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La RdO sarà aggiudicata al prezzo più basso offerto determinato, ai sensi dell'art. 82 co. 2 e 3 bis del D. L.vo 163/2006, mediante ribasso sull'importo **pari a € 195.958,54**.

L'offerta sulla RdO dovrà essere redatta obbligatoriamente secondo le modalità indicate nell'“*Offerta Economica*” (*Modello D*) del presente disciplinare.

Nel caso di offerte eguali, il cottimo verrà aggiudicato alla Ditta **con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827**.

Art. 6 – PAGAMENTI

I pagamenti del servizio verranno effettuati posticipatamente ogni mese dietro presentazione di regolare fattura, previa verifica di conformità dell'esecuzione del contratto.

Per tutti i pagamenti, nessuno escluso, la Ditta dovrà allegare alla fattura tutte le informazioni utili per la richiesta da parte dell'Amministrazione delle certificazioni attestanti la regolarità contributiva.

In assenza di certificazione di regolarità contributiva, richiesta e acquisita d'ufficio, non si potrà procedere alla liquidazione della fattura e si attiverà l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4 co. 2 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 nonché quanto previsto dall'art. 6 del medesimo Regolamento.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002 e successive modifiche e integrazioni, per espressa pattuizione, le fatture verranno liquidate **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di ricevimento al protocollo informatico dell'Amministrazione delle medesime, stante la natura e l'oggetto del contratto (pulizia presso sede ove non sono ubicati uffici amministrativi) nonché la necessità di effettuare mensilmente le verifiche di conformità, salvi gli effetti derivanti da DURC irregolari; fino a tale termine (60 giorni) non decorreranno gli interessi moratori a carico dell'Amministrazione di cui al D.Lgs. n. 231/2002. La misura degli eventuali interessi moratori è stabilita ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 e successive modifiche.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni di pulizia verrà operata, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata, in sede di liquidazione finale, alla scadenza del contratto, previo rilascio del DURC.

Tutti i pagamenti verranno effettuati nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Si applica, altresì, quanto previsto in capitolato nonché le disposizioni sulla fatturazione elettronica.

Art. 7 – PENALI

Verranno applicate le penali previste nel capitolato speciale.

Art. 8 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, mediante semplice comunicazione scritta, come previsto nel capitolato, potrà recedere anche unilateralmente e/o parzialmente dal servizio con preavviso di gg 15 qualora, e a titolo meramente esemplificativo, vengano a cessare le condizioni per esigenze amministrative (riduzione finanziamenti o chiusura di una delle sedi) o sopraggiunga diverso pubblico interesse o disposizione imperativa, senza che la stessa Ditta possa accampare alcun diritto od azione di sorta, salvo il pagamento delle visite e delle prestazioni già eseguite. L'Amministrazione potrà altresì recedere qualora vengano attivate convenzioni CONSIP a condizioni migliorative durante la vigenza del contratto o vengano approvati prezzi medi di riferimento superiori all'importo del contratto.

La Ditta potrà recedere dal contratto con preavviso di almeno 60 giorni, considerati i tempi tecnici per predisporre un nuovo appalto.

In caso di recesso, verrà riconosciuto il proporzionale importo del corrispettivo annuale previsto.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, totalmente o parzialmente, il servizio, per ragioni di pubblico interesse o collegate con la necessità di interventi edilizi o agli impianti o con chiusure temporanee delle sedi: in tal caso, verrà proporzionalmente ridotto il corrispettivo mensile dovuto alla Ditta, tenuto conto delle ore di lavoro mensili non effettuate, salvo che la stazione appaltante non richieda alla Ditta medesima di recuperare altrimenti le ore non lavorate, con le modalità che verranno di volta in volta specificate; il recupero preferibilmente avverrà presso la medesima sede, dopo la riapertura; tuttavia, in caso di chiusura prolungata o per altre esigenze, potrà essere richiesto indifferentemente e a discrezione dell'Amministrazione di recuperare le ore non lavorate presso una sede mediante prestazione di servizi presso l'altra sede.

Tali sospensioni non producono altri effetti oltre quelli sopra indicati e il contratto si concluderà comunque alla scadenza indicata nel buono d'ordine.

Il contratto non è tacitamente rinnovabile, salva l'applicazione del c.d. "quinto d'obbligo" anche con riferimento alla durata del servizio.

Si applicano le disposizioni previste dagli artt. 116 e 140 del D. L.vo 163/2006.

Il subappalto è consentito, nel limite massimo del 30% dell'importo contrattuale, previa espressa autorizzazione della stazione appaltante, con le modalità e i limiti indicati nell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, **a condizione che la Ditta dichiari nell'offerta l'intenzione di avvalersi del subappalto con indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare: in mancanza di tale dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato.**

In caso di subappalto, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore; la Ditta affidataria, dunque, dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle relative fatture quietanzate. Qualora l'affidatario non trasmetta le predette fatture, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

L'Amministrazione, mediante semplice comunicazione scritta e senza intervento del magistrato, potrà risolvere anche unilateralmente il contratto, oltre che nei casi previsti da disposizioni di legge e nel capitolato speciale, qualora la Ditta commetta frode nell'esecuzione del servizio, non esegua tutte le prestazioni indicate nell'oggetto e non adempia fedelmente a tutte le

clausole contrattuali o nel caso di revoca delle autorizzazioni di legge per l'esercizio del servizio, salvo il risarcimento del maggior danno.

Costituisce obbligo contrattuale tutto quanto indicato in offerta, nel progetto tecnico, nel capitolato e nel presente disciplinare, ivi compresi gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

La risoluzione è notificata alla Ditta e non ha effetto per le prestazioni regolarmente già eseguite.

L'Amministrazione, inoltre, mediante semplice comunicazione scritta e senza intervento del magistrato, potrà risolvere anche unilateralmente il contratto, qualora i collaboratori, a qualsiasi titolo, della Ditta aggiudicataria del servizio, violino gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62), da intendersi espressamente estesi, per quanto compatibili, anche nei confronti dei predetti collaboratori.

Il predetto codice, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 129 del 4/06/2013, e gli obblighi ivi contenuti, sono da intendersi espressamente richiamati.

Tali pattuizioni si intendono quali clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di risoluzione o di fallimento, il servizio verrà affidato, per il tempo rimanente, **alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario**, alla successiva migliore offerta, ove accetti, mediante interpello progressivo fino alla sesta offerta, previa verifica della permanenza dei requisiti di legge (art. 140 D. L.vo n. 163/2006).

Art. 9 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto della presente richiesta, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai/impiegati dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

La Ditta è altresì tenuta all'osservanza delle disposizioni che vietano di affidare in appalto o in subappalto o in qualsiasi altra forma, anche a Società Cooperative, l'esecuzione di prestazioni di lavoro in nero mediante l'impiego di mano d'opera assunta e retribuita dall'appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono, nonché di affidare ad intermediari, siano essi anche dipendenti, terzi o Società anche Cooperative, servizi da eseguirsi a cottimo da prestatori d'opera assunti e retribuiti da tali intermediari senza la prescritta autorizzazione della Stazione Appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi nei confronti del personale dipendente, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 207/2010 in materia di intervento sostitutivo della stazione appaltante.

Art. 10 – INVARIABILITÀ DEL PREZZO

Con il prezzo pattuito s'intende compensata, senza eccezione, ogni spesa per l'effettuazione del servizio di pulizia per il monte ore e le prestazioni esattamente specificate in capitolato, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, gli oneri per la sicurezza da rischi propri, i prodotti e i materiali occorrenti, i macchinari e lo smaltimento dei rifiuti.

Detto prezzo si intende fisso ed invariabile e si intende accettato dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio ed è quindi indipendente da qualunque eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Art. 11 – DISPOSIZIONI CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La Ditta aggiudicataria è obbligata all'osservanza delle disposizioni di cui di cui al D. L.vo 159/2011.

Art. 12 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ferma restando la clausola di risoluzione prevista dall'art. 7 del presente capitolato, nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, della Ditta aggiudicataria del servizio, vengono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, da intendersi integralmente richiamato.

Il contratto sarà stipulato con spese di qualsiasi natura a carico della Ditta aggiudicataria, ivi compreso il bollo, mediante documento di accettazione firmato dall'Amministrazione Punto Ordinante, che richiamerà i contenuti della presenta Richiesta di Offerta/capitolato.

L'imposta di bollo verrà assolta o rimborsata dalla Ditta aggiudicataria prima della conclusione del contratto.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare e nel capitolato allegato, si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dal regolamento INAF per gli affidamenti in economia approvato con delibera del C.d.A. n. 3/2014 pubblicata sul sito INAF e successive modifiche ed integrazioni, dal D. Lvo 163/2006 e successive modifiche per gli affidamenti in economia tramite MEPA, dal relativo regolamento e da tutte le disposizioni di legge in vigore applicabili alla tipologia di affidamento.

La Ditta è responsabile del trattamento dei dati personali dell'INAF dei quali viene eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente capitolato.

Con l'accettazione del presente disciplinare e del capitolato la Ditta prende atto che il trattamento dei propri dati e di quelli personali dei legali rappresentati e/o dipendenti avverrà solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'INAF, agli adempimenti e verifiche di legge, all'esecuzione del contratto e al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.

Il trattamento dei dati, essendo effettuato per adempiere ad obblighi normativi e per l'esecuzione del contratto, non necessita di consenso da parte dei concorrenti.

I diritti degli interessati sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003: Responsabile del trattamento dei dati nonché referente per l'esercizio dei diritti indicati dal predetto art. 7 è il Direttore dell'Osservatorio.

Il presente disciplinare e il capitolato, unitamente al D.U.V.R.I., vengono sottoscritti digitalmente per essere inseriti nella piattaforma del MEPA.

Contro i provvedimenti che le ditte concorrenti ritenessero lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al T.A.R., tenendo presente che questo Osservatorio è struttura periferica, non dotata di personalità giuridica, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ove è domiciliato per la carica il legale rappresentante *pro-tempore* del predetto Ente Pubblico di Ricerca.

Il presente disciplinare di gara e relativi allegati, il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet di questo Osservatorio: www.oapa.inaf.it nella sezione "Bandi e Concorsi".

Eventuali risposte a richieste di chiarimenti verranno pubblicate sul MEPA; eventuali modifiche al disciplinare di gara, ulteriori sedute di gara, nonché l'aggiudicazione provvisoria e

definitiva saranno disponibili sul sito internet dell'Osservatorio, all'indirizzo: www.oapa.inaf.it alla predetta sezione dell'Osservatorio.

F.to Il Responsabile Unico del procedimento Geom. Giovanni Liggio.

**PER ACCETTAZIONE CONDIZIONI DISCIPLINARE E CAPITOLATO SPECIALE
dichiarando di avere attentamente letto e di approvare specificamente le seguenti clausole del
capitolato: artt. 1 (Responsabilità), 5 (Pagamenti), 6 (Penali), 7 (Recesso e risoluzione), 9
(Invariabilità prezzo)11 (Ulteriori disposizioni).**

DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA OFFERENTE
